



Chiodo Storto Teatro Ass. Cult.

SPETTACOLI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Soggetto proponente:

Ass. Cult. Chiodo Storto associazione attiva da diversi anni nel quartiere EUR con corsi teatrali per tutte le età sia in orario scolastico curriculare che extra curriculare.

Siamo lieti di proporvi questi spettacoli sperando possano essere inclusi nella programmazione dell'anno scolastico.

Abbiamo infatti individuato e programmato alcuni spettacoli che, per le tematiche trattate, riteniamo particolarmente indicati ai ragazzi delle scuole secondarie.

Si tratta di tre spettacoli che verranno messi in scena nel corso dell'anno scolastico 24/25 e di cui indichiamo il periodo, le date precise sono da definirsi in base alle richieste e all'interesse delle varie scuole.

Per ogni spettacolo c'è la possibilità, per gli insegnanti che volessero vedere lo spettacolo prima, di accreditarsi gratuitamente per la replica serale che debutterà prima della data della matinée.

Al termine di ogni replica i ragazzi avranno modo di incontrare regista e attori per un dibattito sullo spettacolo appena visto e sul teatro.

Contatti tel.: Marco de Riso (regista e direttore artistico) 334 1278728 Silvia Scarsi (responsabile del progetto) 347 3205569

Mail: infochiodostorto@gmail.com

Costo spettacolo 10 euro a ragazzo

Sperando che le nostre proposte possano essere di vostro interesse e rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti in merito

Silvia Scarsi

“MINCHIA SIGNOR TENENTE”



Testo di Antonio Grosso

Regia Marco De Riso

Uno spettacolo che ha avuto un enorme successo e che siamo felici di riproporre perché tratta in maniera originale il difficile e spinoso tema della mafia con ironia e sensibilità. Si ride tanto e alla fine si riflette.

Sicilia 1992, in un piccolo paesino dell'isola c'è una caserma dei carabinieri, posta sul cucuzzolo di una montagna. I nostri militari, ognuno proveniente da una diversa regione italiana affrontano la quotidianità del paesino dove la cosa che turba di più la gente è il ladro di galline: una volpe!

Tra sfottò e paradossi, un matto che denuncia continuamente cose impossibili e situazioni personali (uno dei militari è fidanzato con una ragazza del posto, e la legge lo vieta!) i ragazzi si sentono parte di una famiglia, un'unica famiglia.

L'arrivo di un tenente destabilizzerà l'unione dei cinque carabinieri, è la commedia cult degli ultimi anni: si parla di mafia, ma in modo incredibilmente comico e originale, si ride tanto e, alla fine, si riflette.

Data mattinèe per le scuole 5 novembre 2024

“SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE”



Testo William Shakespeare

Regia Marco De Riso

E' la più famosa commedia di Shakespeare messa in scena, in una versione ridotta, dalla nostra compagnia dei giovani.

Rappresenta la storia di due mondi: uno incantevole, popolato da fate ed elfi e l'altro reale, che vede protagonisti un gruppo di artigiani, amori intricati e le nozze di un duca. Racconta tre storie d'amore che si incrociano fra loro tra scambi di persona sogni e magie.

I temi principali che troviamo in quest'opera sono proprio magia e, appunto, il sogno.

La magia delle fate, che crea alcune delle più bizzarre e divertenti situazioni della commedia, è un elemento centrale nell'atmosfera fantastica del Sogno.

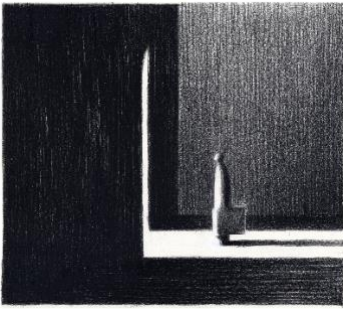
Shakespeare usa la magia sia per rappresentare il potere quasi soprannaturale dell'amore, simboleggiato dal succo de fiore magico, sia per creare un mondo surreale. E' interessato anche al funzionamento stesso del sogno, ovvero a come, nella dimensione onirica, il tempo scorra in modo completamente diverso e a come cose impossibili accadano senza sembrare tali.

E' proprio questo senso di illusione a essere cruciale nell'atmosfera di questo spettacolo, poiché rende la commedia un'esperienza fantastica anziché drammatica.

Un classico della drammaturgia che abbiamo cercato di rendere fruibile e accattivante anche per un pubblico più giovane.

Messa in scena Febbraio/Marzo 2025

“SCIABBADAI”



Testo di Gabriele Marcelli

Regia Marco De Riso

Vorremmo debuttare con questo spettacolo nella giornata della memoria.

Sciabbadai è l'incontro di tre malinconie, un dramma saturnino sull'essere artisti, sull'essere ebrei, sull'essere sacerdoti, sull'essere innocenti. Un cantico della rabbia e della nostalgia per ciò che si è perso, ma anche della gioia e della fiducia nelle scelte che si compiono. E della memoria che sopravvive solo quando viene trasmessa.

Autunno 1943. Lino Colombo, un ebreo romano scampato al rastrellamento del 16 ottobre, fugge verso la campagna sperando di trovare riparo in una piccola chiesa che incontra lungo la strada. Non è un uomo comune: fino al 1938 è stato un celebre attore, cantante, cabarettista, interprete delle poesie di Trilussa. E proprio una di quelle poesie, “Sogni”, costella coi suoi versi l'intero dramma: un uomo sogna ogni notte di ritrovarsi in un castello dove vedrà finalmente esauditi tutti i suoi desideri d'amore e d'amicizia, l'amicizia di chi possa capirlo, confortarlo e consigliarlo nella vita. Ora Lino Colombo è solo, la sua vita non vale più nulla, è braccato, spaurito, ossessionato dal ricordo del suo passato. All'interno della chiesetta incontra Don Mario, un bizzarro parroco che, dopo qualche ritrosia, acconsentirà ad ospitarlo per una notte a patto che Lino reciti per lui un pezzo del suo repertorio. Lino fa anche la conoscenza di Gianni, un bambino di otto anni, timido, curioso, e non meno enigmatico. L'incontro con queste due anime dapprima insondabili, lo aiuterà a riscoprire una forza e un trasporto che credeva perduti per sempre. E a tornare di nuovo protagonista del proprio destino..

Messa in scena fine gennaio

“COME UN’ONDA”



Liberamente tratto dal romanzo di Todd Strasser “L’onda”

Regia Marco De Riso

Come hanno fatto i nazisti a trascinare un’intera nazione nel loro folle disegno?

Un insegnante di storia di un liceo di Roma, prova a raccontarlo ai suoi alunni, ma le ragioni di tanto orrore sembrano incomprensibili ai ragazzi. Decide così di ricorrere ad un esperimento, che però in pochi giorni avrà sviluppi incontrollabili.

Un racconto incalzante e pungente. Enuncia di una verità inoppugnabile: la Storia può ripetersi ...in qualsiasi momento.

Messa in scena fine Marzo/Aprile 2025